



## PRIMA GUERRA MONDIALE

**evento storico**  
**significato politico**  
**militare sociale e umano**  
**la tragedia della guerra**  
**necessita' e inutilita'**  
**idee e concezioni diverse**



## MILITE IGNOTO

**casualità della scelta**  
**indica il valore simbolico**  
**e universalizzante**

**valori:**  
**sacrificio della propria**  
**vita per gli altri e il**  
**coraggio dei combattenti**  
**della prima guerra**  
**mondiale e**  
**successivamente di tutti i**  
**Caduti per la Patria**



## MEMORIA

come costruzione di una  
storia collettiva e  
condivisa  
trasmissione di valori  
oggi:, **in ogni luogo**  
**d'Italia, si possa**  
**orgogliosamente**  
**riconoscere la "paternità"**  
**di quel Caduto.**

### Spunti letterari e artistici

La presenza della guerra negli autori e nei movimenti del primo novecento

Il Futurismo, "GUERRA SOLA IGIENE DEL MONDO" le riviste letterarie: IL REGNO di Corradini/Dannunzio, Ungaretti,

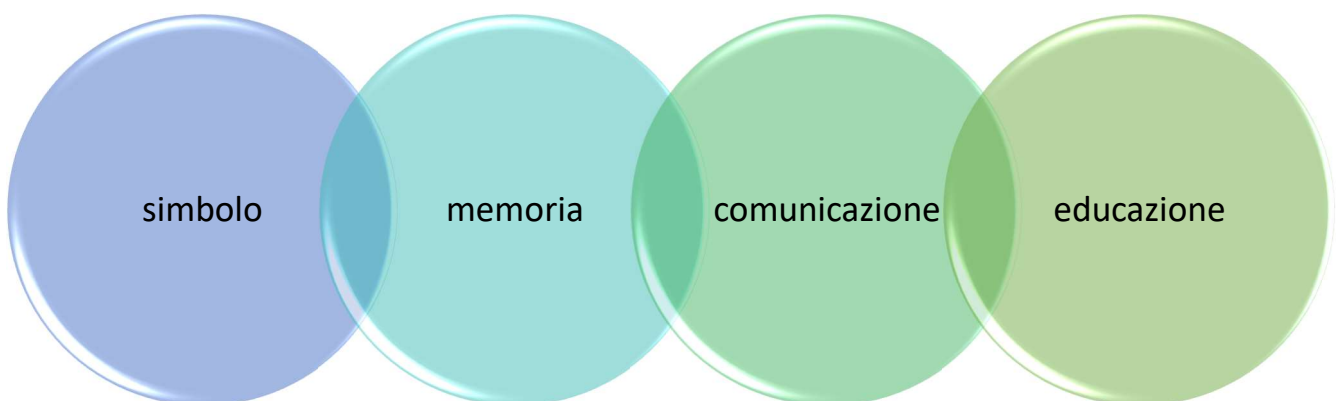
Gli artisti futuristi parteciparono con entusiasmo al conflitto seguendo la filosofia di Filippo Tommaso Marinetti che scriveva: "Guerra sola igiene del mondo". Alcuni di loro dopo aver aderito alla manifestazione interventista si arruolarono nel "Battaglione lombardo volontari Ciclisti ed Automobilisti" (V.C.A.), una unità paramilitare. I primi ad arruolarsi furono Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Anselmo Bucci e l'architetto Antonio Sant'Elia. si unirono poi Mario Sironi, Achille Funi, Carlo Erba, Ugo Piatti e Luigi Russolo. (<https://www.analisedellopera.it/arte-e-prima-guerra-mondiale/>)



Passaggio dalla dimensione ideologica e strumentale a quella valoriale: espressione di principi e ideali portatori di una valenza educativa e di testimonianza

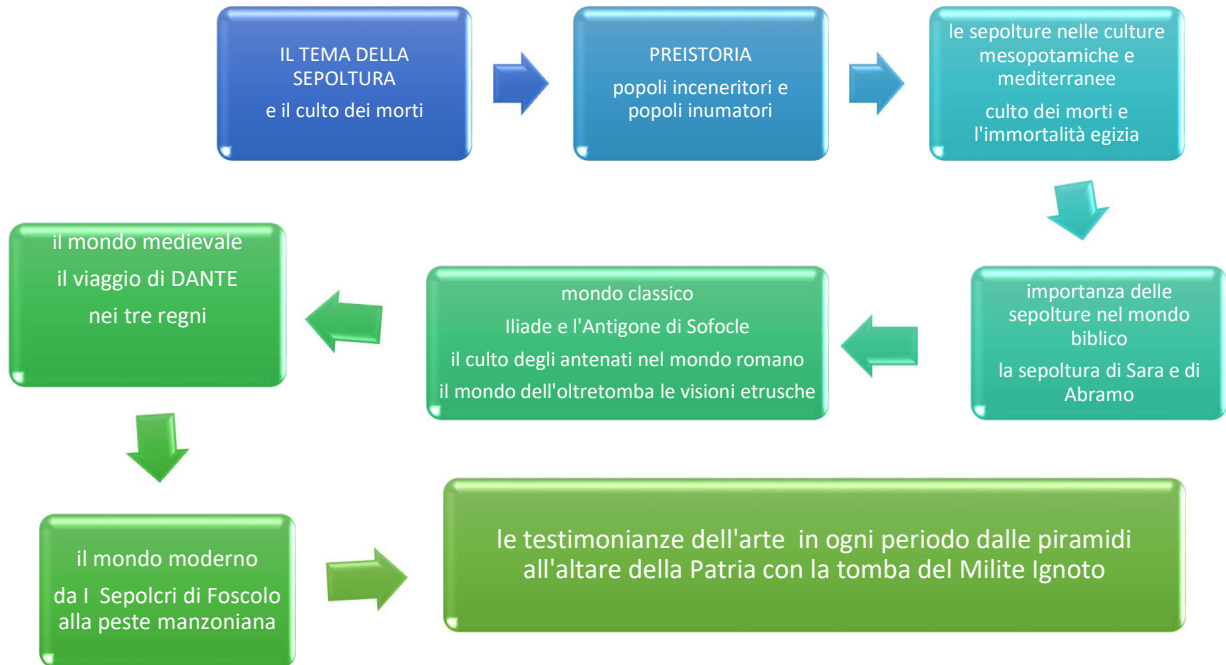


**MILITE IGNOTO** come riscoperta di un percorso valoriale, simbolico ma reale che sottolinea il VALORE DELLA VITA E DELLA SUA DIFESA, ANCHE ATTRAVERSO LA GENEROSA OFFERTA DELLA PROPRIA VITA

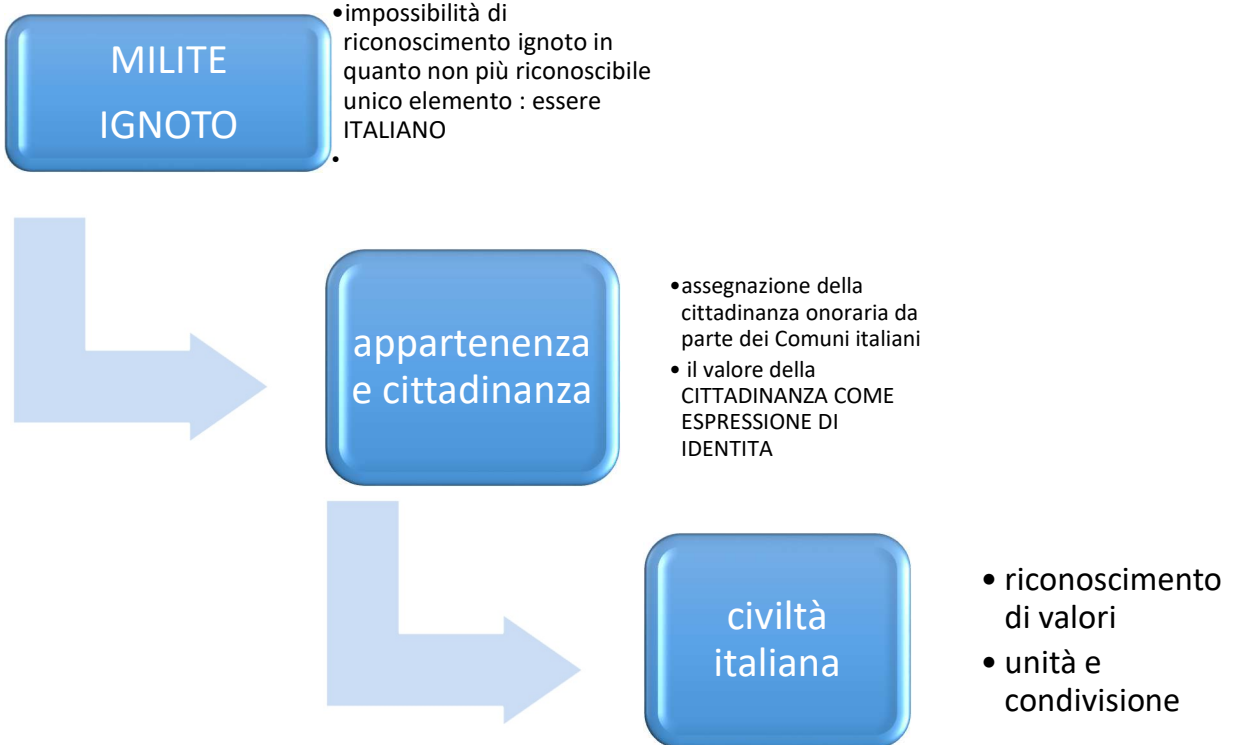


**Percorso storico artistico**

**Il tema della sepoltura attraverso le diverse culture dalla preistoria al mondo biblico ed epico, ad oggi. Il culto dei morti. E il mondo dell'aldilà nelle diverse culture; la non sepoltura come atto di spregio e di violenza.**



**Percorso sulla cittadinanza**





**primo conflitto mondiale**, nel corso del quale avevano **perso la vita circa 650.000 militari italiani**,

**il Parlamento approvò la legge 11 agosto 1921, n.1075, “per la sepoltura in Roma, sull’Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra”,** la Commissione appositamente costituita per la individuazione dei resti mortali di quello che sarebbe diventato il **“Milite Ignoto”**, compì ogni possibile sforzo affinché non fosse possibile individuare la provenienza “territoriale” del Caduto prescelto e neppure il reparto o la stessa forza armata di appartenenza. **L’unico requisito assunto come inderogabile fu quello della sua italianità.**



quel **Soldato**, voluto come **“di nessuno”**, potesse in realtà essere percepito come **“di tutti”**, al punto da trasformarsi nella sublimazione del sacrificio e del valore dei combattenti della prima guerra mondiale e successivamente di tutti i Caduti per la Patria, oggi è giunto il momento in cui, in ogni luogo d’Italia, si possa orgogliosamente riconoscere la **“paternità”** di quel Caduto.